



Provincia di Modena

Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile



Il Piano della Provincia di Modena : prime indicazioni

“Verso il Piano di Risanamento
della qualità dell'aria”

Modena, 21 febbraio 2006

Sviluppo del Piano

- QUADRO CONOSCITIVO
 - sistema climatico
 - inventario emissioni
 - rete rilevamento qualità
 - statistiche e trend rispetto standard di qualità
 - scenari possibili

VALSAT : valutazione
sostenibilità
ambientale

AZIONI AVVIATE E
POSSIBILI AZIONI
DA ATTIVARE

Sviluppo del Piano

- Delibera Giunta Provinciale
- Conferenza Pianificazione : processo partecipato
- Adozione in Consiglio Provinciale entro il 31 maggio 2006
- Osservazioni
- Approvazione definitiva in Consiglio Provinciale entro fine settembre 2006

Le azioni del Piano

- Problema estremamente complesso :
 - infrastrutture
 - tecnologie
 - servizi efficienti
 - fonti di energia
 - stili di vita
- “Toccare tutti i tasti e tutte le teste”
- Problema grave : risorse finanziarie
- Fattore climatico padano penalizzante

La zonizzazione

- ZONA A

azioni di risanamento :
tutti i Comuni dalla
linea Sassuolo Vignola
alla Bassa Pianura

- ZONA B

azioni per il non
peggioramento :

tutti i Comuni della
collina e montagna

La zonizzazione : gli Agglomerati

- R 4 MODENA-
CARPI

Comuni di Modena,
Carpi, Campogalliano
Castelfranco, Soliera,
Bastiglia, Bomporto
Nonantola, San Cesario,
Spilamberto, Castelnuovo

- R 5 DISTRETTO
CERAMICO

Comuni di
Sassuolo, Maranello,
Fiorano, Formigine,
Castelvetro

Le azioni del Piano

- di emergenza
- strutturali
- diffuse su tutto il territorio
- peculiari di alcune aree
- specifiche per il traffico
- specifiche per il settore civile/servizi
- specifiche per il settore produttivo

Le azioni del Piano

- con riferimento ad altri Piani, progetti, programmi
- proposte in occasione del Piano di Risanamento dell'aria

Le azioni del Piano

Si tratta nella maggior parte dei casi di azioni che devono essere sostanziate nella fase attuativa con:

- progetto vero e proprio
- responsabilità
- risorse umane e finanziarie

Le azioni del Piano

- Fattibilità giuridica
- Capacità di coinvolgimento degli stakeholders
- Partnership pubblico/pubblico e pubblico/privato

Azioni di emergenza

Obiettivo: riduzione inquinamento da TRAFFICO nel periodo critico ottobre-marzo

- Potrebbero essere quelle previste dall'Accordo di Programma Regione/Province/Comuni 2005-2006 o altre soluzioni da elaborare (targhe alterne, blocco di tutti i veicoli o solo di alcune tipologie in giornate prefissate o con legame alle condizioni meteo ecc., interventi sulle emissioni produttive e su quelle civili da riscaldamento, ecc)
- Programmi comunque condivisi nell'ambito della Conferenza delle Autonomie Locali
- In particolare, si ritengono molto importanti le azioni volte a limitare la circolazione degli autoveicoli non ecodiesel ed anche dei non catalizzati

Azioni “strutturali”

- Accanto alle azioni di emergenza occorre elaborare un sistema molto complesso di azioni di tipo “strutturale” relative a tutte le fonti di inquinamento nonché ad esigenze particolari tipiche delle aree maggiormente a rischio
- Su questo punto occorre una grande collaborazione delle amministrazioni Comunali, delle Aziende del Trasporto Pubblico, delle varie Agenzie, delle Associazioni economiche e culturali

Azioni Settore Produttivo

- Estendere ulteriormente l'utilizzo nei processi di combustione del METANO E/O DEI COMBUSTIBILI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE attraverso accordi con le Associazioni di Categoria, l'Agenzia per l'Energia, i Gestori delle Reti Energetiche
- Potenziare il TRASPORTO MERCI per l'industria su FERROVIA, estendendo esperienze come quelle già in atto per l'approvvigionamento di materie prime/prodotto finito per l'industria ceramica
- OBBLIGO COPERTURA PER TRASPORTO MATERIALI POLVERULENTI sfusi ed utilizzo di mezzi a pressione tramite ordinanze sindacali
- Incentivare ABBATTIMENTO SOLVENTI ORGANICI VOLATILI nei settori della verniciatura e della ceramica, consentendo periodi di sperimentazione controllata e temporanea (derogando installazione immediata combustori) di vernici ad acqua o polvere e apertura tavolo di confronto con produttori materie prime per ceramiche
- APPLICAZIONE ACCURATA IPPC nelle oltre 200 imprese interessate modenesi determinando entro la fine del 2007 un miglioramento delle performance ambientali verificabili tramite le denunce annuali delle emissioni associate a IPPC
- Sviluppo di esperienze di utilizzo a livello produttivo di ENERGIE ALTERNATIVE (coinvolgimento Agenzia Energia)
- Mantenimento capacità di controllo e verifica sulle emissioni industriali da parte degli organi tecnici addetti ai controlli ambientali

Azioni Area Distretto Ceramico

- Progettare ed iniziare realizzazione di almeno un TRANSIT POINT entro la fine del 2007;
- Ampliare l'ORARIO DI LAVORO dei reparti magazzini delle ceramiche al fine di distribuire il carico del prodotto finito anche nelle ore serali e notturne tramite accordo da sottoscrivere con Assopiastrelle e Sindacati;
- Attivare RETE DI BUS NAVETTA o altri servizi dedicati ai percorsi andata-ritorno personale aziende ceramiche in tutti i Comuni del Distretto, in accordo con il futuro Mobility Manager di Distretto;
- REVISIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA fra le Amministrazioni Locali del 1996 finalizzato al non aumento del carico inquinante, estendendolo anche al settore del c.d. terzo fuoco/decoro: in corso di definizione;

Azioni Programma Ambientale EMAS Distretto Ceramico

Attivare azioni relative ad ARIA ED ENERGIA già previste nel Programma Ambientale EMAS Distretto deliberato dalle Province di Modena e Reggio Emilia e dai Comuni interessati all'area del Distretto

ARIA

1. Azioni previste all'art.11 del Programma Speciale d'Area finalizzate alla riduzione dei flussi di traffico
2. Incentivazione all'utilizzo di veicoli alimentati con combustibili a minor impatto
3. Ottimizzazione del sistema di distribuzione dei prodotti
4. Attuazione di sistemi per la razionalizzazione dei flussi di traffico
5. Riduzione delle emissioni civili ed industriali
6. Interventi specifici per l'adeguamento del sistema viario

ENERGIA

1. Riutilizzo dei cascami termici degli impianti produttivi
2. Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento
3. Promozione del processo di cogenerazione
4. Incentivazione all'utilizzo di energie alternative (pannelli fotovoltaici)
5. Utilizzo di combustibili rinnovabili
6. Promozione di norme, regolamenti e prassi per il risparmio energetico e l'uso di fonti rinnovabili

Azioni previste dal Piano Provinciale Energia e Sviluppo Sostenibile

- Aggiornamento Piano

- Promozione di impianti solari termici, eolici, fotovoltaici, idroelettrici, ecc
- Promozione impianti di cogenerazione
- Contenimento consumi energetici degli edifici
- Utilizzo Biomasse per produzione energia
- Incentivi per impianti termici ad alta efficienza

Azioni Trasporto persone o merci

1. Potenziamento SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO nelle aree urbane, in particolare Carpi, Modena, area Vignola e Distretto Ceramico: interventi a cura dei Comuni e Atcm
2. Proseguire esperienza INCENTIVI ai cittadini per conversione auto privata a metano o GPL o acquisto veicoli elettrici
3. Proseguire esperienze CONTROLLO GAS SCARICO/BOLLINO BLU (in atto in tutti i Comuni della Provincia dal 1993), potenziando i controlli su strada ed estendendo esperienza ai motorini
4. Aumentare disponibilità PISTE CICLABILI nei centri urbani e nelle altre aree: programmi a cura dei Comuni e della Provincia
5. Enti Locali ed Aziende collegate: attivare ed estendere esperienze di TELELAVORO; obiettivo entro il 2007: 3% dipendenti telelavoratori
6. Realizzare accordi (Provincia, Comuni, Provveditorato) per modificare e RENDERE FLESSIBILI ORARI scolastici (apertura Scuole superiori) e modificare carico/scarico merci nei centri urbani (Comuni, Associazioni Categoria)
7. Realizzare campagne di RILEVAZIONE FLUSSI DI TRAFFICO nelle aree critiche del territorio provinciale (Servizio Trasporti Provincia)
8. Installazione centrali SEMAFORI INTELLIGENTI in tutti i principali centri urbani (Comuni)
9. Attivare ampliamento rete distributori metano
10. Attivazione AZIONI INFRASTRUTTURALI di medio e lungo periodo, finanziate nell'ambito dell'accordo regionale mobilità sostenibile

Azioni trasporto merci/ persone

- Estensione car sharing e bike sharing
- Estensione percorsi protetti casa-scuola
- Introduzione aree a velocità ridotta per abbinare bici/auto in zona urbana
- Piani Urbani Comunali per la Mobilità sostenibile

Accordo Regione Province Comuni :azioni strutturali

- Programma trattamento gas scarico autobus
- Ciclabili urbane a
Carpi, Sassuolo, Formigine, Modena
- Centrali controllo traffico a Modena
- Parcheggi intermodale stazione ferroviaria
Vignola
- Razionalizzazione distribuzione merci area
urbana Modena e Sassuolo

Azioni Settore civile/servizi

1. Incentivi da Provincia e Comuni per installazione CALDAIE ALTA EFFICIENZA, PANNELLI SOLARI, TETTI FOTOVOLTAICI
2. Ulteriore estensione RETE METANIZZAZIONE
3. Modena: teleriscaldamento per area urbana (Hera, Comune Modena, Provincia)
4. Estendere esperienza TRASPORTO DIPENDENTI Tetrapak ad altre 100 aziende entro la fine del 2007 (campagna promozionale a cura Provincia e associazioni categoria)
5. Entro la fine del 2007 ogni ALBERGO di Modena e Centri Urbani zona A: pool di biciclette per i clienti e almeno 1 auto elettrica o Metano (accordo con Associazioni di Categoria, Regione, Provincia, Sponsor)
6. Entro la fine del 2007 ogni AUTONOLEGGIO di Modena e provincia: almeno 1 auto elettrica o Metano (accordo con Associazioni di Categoria, Regione, Provincia, Sponsor)

Azioni finalizzate ad aumentare la corretta informazione alla popolazione e agli operatori economici e sociali

OBIETTIVI

- Attivare un meccanismo di responsabilizzazione di tutti i cittadini affinché contribuiscano e partecipino al processo di riduzione delle emissioni
- Verificare la percezione del problema presso la popolazione e le imprese
- Realizzare condivisione di intenti superando le contrapposizioni sulla problematica diritto alla mobilità/tutela qualità aria





Provincia di Modena

Assessorato difesa del suolo
e tutela dell'ambiente

Ogni anno fai controllare
i gas di scarico della tua automobile
nelle officine autorizzate

in collaborazione con:
CNA
LAPAM
FAMIGLIA ARTIGIANA

il bollino *blu*
ti fa respirare meglio.



dal 1993 in tutti i Comuni
della Provincia - Oltre
300.000 controlli annuali

Incentivi trasformazione alimentazione automobili a Gpl e Metano

	Capitale investito	Autovetture trasformate
Convenzione 2002	€ 65.000	625
Convenzione 2003	€ 180.000	1700
Convenzione 2004/2005	€ 330.000	2500-3300 previsti

Incentivi trasformazione auto

- In 4 anni (2002-2005) la Provincia e i Comuni ,unitamente agli autoriparatori hanno distribuito incentivi pari a oltre 1 milione di Euro ai cittadini per la conversione a metano o GPL di oltre 5000 autoveicoli

Bando Caldaie alta efficienza 2003-2005

	Caldaie domestiche	Centrali termiche
Domande presentate	2084	245
Domande finanziate	1250	106
Investimento	€ 844.500	€ 264.198

Bando riservato a Comuni (2005)

- 750.000 Euro
- Azioni riservate a Comuni aderenti ad Accordo Provinciale 2005-2006 interventi emergenza winter smog
- Risultati :
 - finanziati con contributo Provincia 64 interventi :
 - acquisto mezzi elettrici,GPL e metano in sostituzione altri più inquinanti
 - approntamento servizi bike sharing e relative postazioni d'uso

Bando solare termico 2004-2005

- Domande pervenute :
510
- Investimento :
437.650 Euro
- Interventi finanziati :
257
- Superficie : 1702 m²
(che si spera di portare
a 3000 m² impiegando
l'intero investimento)

Controlli emissioni insediamenti produttivi - ad es. 2004

165 Emissioni
controllate
campionamento analisi
ARPA in 117 aziende

- 270 ispezioni ARPA
in 171 insediamenti

Distretto ceramico

- Nell'ambito del processo di Agenda 21 Locale promosso dalla Provincia di Modena, tre imprese del settore ceramico sperimenteranno in questi mesi, modalità alternative al veicolo privato per il trasporto dipendenti nel tragitto casa-lavoro

Accordo regione-Province- Comuni 2003-2005: azioni strutturali

- Programma installazione trattamento gas scarico autobus
- Ciclabili urbane a Carpi, Sassuolo, Formigine Modena
- Centrali controllo traffico a Modena
- Parcheggio intermodale stazione ferroviaria Vignola
- Razionalizzazione distribuzione merci area urbana di Modena e di Sassuolo